



# Economy

12 gennaio 2023

IMPRESE POLITICA LAVORO DIGITAL NORME&amp;FISCO MERCATI CONSUMI&amp;TENDENZE VIDEO PODCAST



SOSTENIBILITÀ FINANZIAMENTI FRANCHISING STORIE MANAGEMENT PROFESSIONISTI INTERNATIONAL BLACK

Home &gt; Economia&amp;Imprese &gt; 2023: ecco quali sono i trend del procurement da tenere d'occhio

Economia&amp;Imprese PROFESSIONISTI

## 2023: ecco quali sono i trend del procurement da tenere d'occhio

Fabio Zonta (Engineering): "Tre i punti chiave: semplificazione dei processi, ricerca professionisti IT e attenzione allo stress". Saranno fondamentali per le imprese nel settore approvvigionamenti

Redazione Web - 12/01/2023





Fabio Zonta, Engineering

Incertezza e instabilità dei mercati, crisi aziendali con i **conseguenti licenziamenti** (in ultimo quelli di Twitter e Amazon) e blocco delle assunzioni, fino ad arrivare alle problematiche legate alle catene di fornitura che crisi pandemica, prima, e conflitto in Ucraina, poi, hanno generato. Tutto questo negli ultimi due anni ha portato a ripensare e riorganizzare il modello delle **catene di approvvigionamento** e il 2023 sarà un anno chiave in quest'ottica, in particolare dal punto di vista tecnologico.

Ne è convinto **Fabio Zonta** – riconosciuto esperto di approvvigionamenti e autore insieme a Lorenzo Zacchetti del libro "Procurement Rivoluzione" (Franco Angeli) – che ha stilato le tre principali tendenze che caratterizzeranno il mondo del procurement in questo nuovo anno: "Il 2023 ci darà un'importante opportunità per reimpostare e ricostruire un percorso di implementazione della tecnologia che possa portarci sempre più verso l'eccellenza dei processi di approvvigionamento, promuovendo l'innovazione e consentendo ai **procurement manager** di fare di più anche con meno risorse."

"Ma per arrivare a tutto questo – continua l'esperto – è fondamentale rivedere l'intera organizzazione manageriale. I leader aziendali e i consigli di amministrazione dovranno impegnarsi non solo dovranno essere sempre più informati e preparati sull'argomento degli approvvigionamenti, ma dovranno ascoltare, coinvolgere e riposizionare in cima alla piramide organizzativa aziendale ruoli topici e strategici quali appunto il procurement manager, così come il **risk manager**, il **supply chain manager** o l'**AI manager**."

## Ecco i trend procurement da tenere d'occhio nel

### Clicca e scopri Banca Generali

Media error: Format(s) not supported or source(s) not found

Scarica il file: [https://www.economymagazine.it/wp-content/uploads/2022/11/Untitled.mp4?\\_=1](https://www.economymagazine.it/wp-content/uploads/2022/11/Untitled.mp4?_=1)

Scarica il file: [https://www.economymagazine.it/wp-content/uploads/2022/11/Untitled.mp4?\\_=1](https://www.economymagazine.it/wp-content/uploads/2022/11/Untitled.mp4?_=1)

### EcoTODAY



### Intelligenza artificiale e posti di lavoro, il saldo è positivo

Andrea Ballone 12/01/2023

Nel 2025 l'Intelligenza Artificiale creerà 97 milioni di nuovi posti di lavoro. Ma spariranno 85 milioni di professioni, cioè quelle più legate al settore...



Crowdfundme e Trusters: raccolti oltre 39 milioni di euro nel 2022  
11/01/2023



Deloitte: col Climate change a rischio 800 milioni di lavoratori  
11/01/2023



Btp a 20 anni, collocati 7 miliardi di euro nella prima...  
11/01/2023



Il gruppo APT Lazarus attacca le aziende italiane, allarme di Kaspersky  
10/01/2023

Scopri di più

## 2023

## Attenzione allo stress dei professionisti

Il 2022 è stato un anno che ha portato i livelli di stress e tensione per i lavoratori di tutto il mondo a un massimo storico. Nel 2023 bisognerà porre molta più attenzione al benessere psico-fisico dei professionisti. “A causa della troppa pressione secondo un recente **sondaggio Procurious**, nel 2022 il 32% dei team che si occupava di procurement ha usato scorciatoie nella scelta dei criteri di approvvigionamento e con la scelta dei fornitori – sottolinea Fabio Zonta – Questa è una pratica che può portare a grandi rischi per le aziende, nonché abbassare la qualità delle forniture. Sarà fondamentale nel 2023 dare maggiore supporto ai team di approvvigionamento per evitare il cosiddetto ‘burnout’, ovvero portare all’esaurimento i professionisti. In che modo? Sicuramente aumentare gli investimenti nella digitalizzazione delle catene di approvvigionamento può essere una prima soluzione al problema.”

LEGGI ANCHE: [Non c'è da illudersi: i prezzi non torneranno mai come prima](#)

## Semplificazione dei processi con l'e-procurement

Nel 2023 il 78% dei CFO manterrà se non addirittura aumenterà gli investimenti digitali a livello aziendale, e questo anche se l'inflazione dovesse persistere (dati Gartner). “In un momento così delicato questo è un dato davvero incoraggiante – commenta Zonta – Digitalizzare maggiormente i processi manuali per togliere pressione ai professionisti degli approvvigionamenti sarà uno dei punti cardine che le aziende dovranno affrontare nel nuovo anno. Nel 2023, infatti, sarà opportuno sfruttare quanto più possibile le opportunità che l'e-procurement mette a disposizione. Ovvero grazie a innovazione e automazione, e all'utilizzo di infrastrutture digitali con sistemi integrati, le catene di fornitura saranno molto più sostenibili e agili. La semplificazione, poi, di questi processi porterà a maggiore velocità e precisione, livelli di sicurezza più elevati e infine costi di elaborazione inferiori. La tecnologia e l'automazione applicata agli approvvigionamenti, inoltre, permetterà ai team di risparmiare tempo in diverse aree, cosicché possano concentrarsi maggiormente in attività strategiche e a valore aggiunto.”

## Alla ricerca di talenti IT

L'evoluzione tecnologica delle catene di approvvigionamenti va di pari passo con quella dei **professionisti** deputati a sviluppare e implementare le nuove tecnologie nel mondo del procurement. Ma da una ricerca **Gartner** è emerso che per il 64% dei dirigenti IT la carenza di talenti sarà un ostacolo all'adozione delle tecnologie emergenti. “Questa sarà un'ulteriore sfida che ci aspetta – riflette Fabio Zonta – i processi di approvvigionamento perché possano



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane

Nasce il 1° Hub Edilizia, Costruzioni e Real Estate in Italia – Scopri di più



Scopri tutte le news del settore edile



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

evolvere hanno bisogno di assistenza e ottimizzazioni continue e la mancanza di risorse in ambito tech non gioca di certo a favore, considerando che già adesso i team IT dedicati allo sviluppo delle nuove tecnologie per la supply chain sono limitati. Una soluzione che alcune aziende stanno adottando – continua l'esperto – è quella di rivolgersi ai talenti tech a distanza, ovvero che possano svolgere le loro mansioni completamente da remoto e in qualsiasi parte del mondo essi siano. Certo questo ha anche un risvolto della medaglia e richiederà alle aziende di adeguare o implementare le proprie infrastrutture informatiche per garantire sicurezza e protezione dei dati.”

TAGS 2023 approvvigionamenti trend procurement



Precedente

Spid e Cie, l'identità digitale è ora al servizio del cittadino

Prossimo

Intelligenza artificiale e posti di lavoro, il saldo è positivo



Redazione Web

Articoli della stessa categoria    Articoli dello stesso autore



Intelligenza artificiale e posti di lavoro, il saldo è positivo



Spid e Cie, l'identità digitale è ora al servizio del cittadino



Insostenibile digitale tra spazzatura fisica e virtuale



Category

SALUTE

Links

Imprese

Stay connected

 Facebook

Pagamenti

Condizioni di vendita